

PROVINCIA DI AVELLINO



ALBO D'ORO

DEGLI IRPINI

CADUTI, DISPERSI, FERITI E DECORATI NELLA IV GUERRA DI REDENZIONE

MCMXV - MCMXVIII



MCMXXVIII
X ANNUALE DELLA VITTORIA

Comune di Montella

MORTI

- ADDESSO FRANCESCO STANISLAO di Nicola e di De Stefano Teopista Maria Teresa, contadino, nato il 17 giugno 1894. Caporale nel 41° Fanteria. Morto in combattimento il 12 ottobre 1916.
- AURIEMMA SALVATORE di Gaetano e di Capaldo Angiola, contadino, nato l'8 giugno 1895. Soldato nel 38° Fanteria. Morto nell'Ospedale N. 2 il 2 luglio 1916, per ferite riportate a Sogli Bianchi.
- BARBONE ANTONIO di Salvatore e di Pasqualina Di Nolfi, contadino, nato l'11 luglio 1898. Soldato nel 24° Fanteria. Morto nell'Ospedale da campo N. 1 in seguito a bronco polmonite, il 27 ottobre 1918.
- BASILE ANNIBALE di Luigi e di Marano Maria, contadino, nato il 2 luglio 1899. Soldato nel 48° Fanteria. Morto nell'Ospedale da campo N. 60 il 19 dicembre 1918.
- BASILE MICHELE di Alessandro e di Piccardi Alessandra, contadino, nato il 13 settembre 1895. Soldato nell'89° Fanteria. Morto a Nervi nell'Ospedale militare di riserva N. 8, il 23 settembre 1917, per tubercolosi contratta nella prigionia.
- BELLO ANGELO di Pasquale e di Centanni Grazia, contadino, nato il 18 giugno 1899. Soldato nel 13° Fanteria. Morto a Quota 1341, il 20 aprile 1918 in seguito allo scoppio di una mina austriaca.
- BELLO GENNARO di Salvatore e di Volpe Rachele, contadino, nato il 2 settembre 1898. Soldato nel 18° Fanteria. Morto a Montella il 23 maggio 1917, per malattia contratta in servizio.

- BELLO SALVATORE di Alessandro e di Granese Antonia, contadino, nato il 13 novembre 1891, Soldato nel 48° Fanteria. Morto combattendo il 16 giugno 1915.
- CALDERONE ERMELINDO di Ferdinando e di Chieffo Agnese, sarto, nato il 4 settembre 1890, Caporale nel 2° Bersaglieri. Morto in combattimento il 2 dicembre 1915.
- CAPONE ROCCO di Salvatore e di Pizza Isabella, nato il 16 agosto 1884, Caporale nel 54° Bersaglieri. Morto in combattimento il 2 dicembre 1915 a Quota 124, sull'Altopiano Carsico.
- CARBONE SALVATORE di Generoso e di Cianciulli Elisabetta, contadino, nato il 5 novembre 1887, Soldato nel 13° Cavalleggeri. Morto nell'Ospedale militare di riserva di Spresiano il 2 gennaio 1917, per polmonite.
- CARFAGNO ANGELO di Vincenzo e di Iuliano Agnese, contadino, nato il 3 febbraio 1889, Soldato nell'11° Fanteria. Morto presso il 135° Reparto di Sanità il 15 agosto 1916, in seguito a ferite riportate in combattimento.
- * CARFAGNO GERARDO di Giuseppe e di Basile Filomena, contadino, nato il 17 giugno 1899, Soldato nel 10° Fanteria. Morto in combattimento il 19 dicembre 1917 a Ca' d'Anna.
- CELETTA PIETRO di Michele e di Capone Filomena, contadino, nato il 23 ottobre 1881, Soldato nel 70° Fanteria. Morto a Valerins il 10 dicembre 1916 in seguito a malattia.
- CIANCI ALESSANDRO di Salvatore e di Pizza Matilde, contadino, nato il 22 ottobre 1890, Soldato nel 21° Fanteria. Morto nell'Ospedaletto N. 183 il 29 maggio 1917, in seguito a ferite.
- CICCARELLI MARIANO di Felicissimo e di Volpe Filomena, contadino, nato il 9 dicembre 1899, Soldato nel 139° Fanteria. Morto nell'Ospedale da campo N. 020 il 18 novembre 1918, in seguito a ferite riportate in combattimento.
- CLEMENTE PAOLO ANTONIO di Raffaele e di Vuotto Celeste, contadino, nato il 10 giugno 1898, Soldato nel 43° Fanteria. Morto a Monte Santo il 18 agosto 1917 per ferite.
- COLICINO CARMINE di Giuseppe e di Michelina Di Benedetto, pastore, nato il 1898 a San Mango Piemonte, Soldato nel 1° Genio. Morto a Fiume il 2 dicembre 1918.
- COSCIA CARMINE di Salvatore e di Cianciulli Perpetua, contadino, nato l'11 luglio 1896, Caporale nel 225° Fanteria. Morto combattendo il 15 giugno 1918.

- DE SIMONE FELICE di Carmine e di Chiaradonna Lucia, contadino, nato l'11 agosto 1895, Soldato nel 39° Fanteria, Morto combattendo a Hudilog il 14 maggio 1917.
- DE SIMONE FELICE di Angelo e di Linardi Concetta, contadino, nato il 25 aprile 1887, Soldato nel 10° Fanteria, Morto a Fogliano Veneto il 29 giugno 1916 in seguito ad asfissia per gas.
- DE SIMONE ROCCO GENNARO di Gioacchino e di De Simone Rosalia, agricoltore, nato il 13 ottobre 1889, Sergente nel 136° Fanteria, Morto combattendo a Monte Sei Busi, il 2 agosto 1915.
- DE STEFANO ALFONSO di Agostino e fu Busani Luigia, contadino, nato il 4 febbraio 1894, a Roma, Caporal maggiore nel 45° Fanteria, Morto combattendo il 27 ottobre 1915.
- DE STEFANO FELICE di Lorenzo e di Carfagno Vincenza, contadino, nato il 30 agosto 1894, Soldato nel 63° Fanteria, Morto in combattimento il 3 luglio 1915.
- DE STEFANO PIETRO di Daniele e di Postiglione Concetta, pittore, nato il 29 maggio 1894, Soldato nel 215° Fanteria, Morto il 5 agosto 1916.
- DI BENEDETTO VIRGILIO SALVATORE fu Luigi e di Volpe Maria, contadino, nato il 18 maggio 1894, Soldato nel 207° Fanteria, Morto alla Sezione di Sanità il 10 agosto 1916.
- DI DONATO MICHELE di Giuseppe e di Guarino Maria, contadino, nato il 6 dicembre 1898, Soldato nell'87° Fanteria, Morto in combattimento sul Monte Rombon, il 22 settembre 1917.
- DI LEO SALVATORE di Giosuè e di Castagno Grazia, bracciante, nato il 12 giugno 1895, Soldato nel 127° Fanteria, Morto in Austria il 14 dicembre 1918.
- DRAGONETTI PIETRO di Salvatore e di Fusco Grazia, contadino, nato il 1° luglio 1896, Soldato nel 2° Bersaglieri, Morto in combattimento sul Monte Zebio il 26 luglio 1916.
- FIERRO VITTORIO di Rocco e di Granese Rosa, muratore, nato l'8 settembre 1893, Caporale mitragliere, Morto il 6 gennaio 1916 a Portici nell'Ospedale militare, per malattia contratta in servizio.
- FUSCO PASQUALE di Michele e di Salvatrice Di Genova, contadino, nato il 6 gennaio 1898, Soldato nel 1° Alpini, Morto nell'Ospedaletto da campo N. 73, il 21 novembre 1917, per meningite.
- GAMBONE ANTONIO di Alfonso e di Rosa De Santo, contadino, nato il 19 settembre 1892, Soldato nel 43° Fanteria, Morto a Bengasi (Cirenaica) il 9 dicembre 1918 in seguito a polmonite.

GAMBONE LUIGI fu Salvatore e di Russomanno Concetta, contadino, nato il 12 ottobre 1895, Soldato nel 37° Fanteria. Morto a Macerata il 28 ottobre 1918 durante un bombardamento aereo.

GIANNONE GAETANO di Felice e di Pascale Generosa, contadino, nato il 25 gennaio 1886, Soldato nel 243° Fanteria. Morto combattendo a Plava il 23 giugno 1915.

GRANESE MICHELE fu Vincenzo e di Savino Luigia, contadino, nato il 21 dicembre 1881, Soldato nel 150° Fanteria. Morto combattendo a Gorizia il 2 febbraio 1917.



† Soldato Giacomo Moscariello

muratore, nato il 19 febbraio 1898, Caporal maggiore nel 253° Fanteria. Morto in Austria il 18 marzo 1918.

PALATUCCI DOMENICO DAVIDE GIULIO di Carmine e di Carmela De Simone, falegname, nato il 2 aprile 1895, Soldato nel 1° Genio. Morto a Begliano il 21 novembre 1915 in seguito a ferite.

PALATUCCI GIUSEPPE di Angelo e di Carfagno Anna, contadino, nato il 5 novembre 1898, Soldato Mitragliere. Morto a Quota 263 Paliero il 24 agosto 1917, in seguito a ferite.

LAMBERTINI GIUSEPPE di Giacomo e di Maria De Marco, contadino, nato il 3 febbraio 1895, Soldato nel 37° Fanteria. Morto annegato nel fiume Lugagnano il 19 maggio 1918, in seguito ad accidente automobilistico.

MAIO LUIGI di Angelo e di Anna Di Donato, contadino, nato il 6 dicembre 1891, Soldato nel 63° Fanteria. Morto in combattimento il 4 luglio 1915.

MOSCARIELLO GIACOMO di Felicissimo e di Basile Rosaria, nato il 25 gennaio 1895, Soldato nel 43° Fanteria, Esercito Americano. Morto il 4 agosto 1918 a Verdun (Francia). Decorato.

MOSCARIELLO LUIGI di Gerardo e fu Carfagna Pasqualina,

PALATUCCI ROCCO MARIA di Salvatore e di D'Alessandro Antonia, contadino, nato il 9 settembre 1897, Soldato nell' 80° Fanteria. Morto prigioniero il 5 gennaio 1918, nell' Ospedale di Sigmunds, per polmonite.

PALATUCCI SAVERIO FRANCESCO ANTONIO di Carmine e di Orsola De Simone, falegname, nato il 21 ottobre 1890, Soldato nel 136° Fanteria. Morto nell'Ospedaletto da campo N. 45, il 3 agosto 1915, per ferite.

PERNA GENNARO CARMELO di Alfonso e di Basile Pasqualina, contadino, nato il 2 novembre 1900, Soldato del 221° Fanteria. Morto in zona di guerra il 3 dicembre 1918 in seguito allo scoppio di un proiettile.

PIZZA FELICE di Carmine e di Capone Maria Rachele, contadino, nato il 7 settembre 1891, Soldato nel 18° Fanteria. Morto combattendo il 10 agosto 1916.

PIZZA GIUSEPPE di Carmine e di Capone Maria Rachele, contadino, nato il 9 maggio 1897, Soldato nel 59° Fanteria. Morto in combattimento a Casara Zebio il 10 giugno 1917.

PIZZA SALVATORE di Lorenzo e di Coliano Cristina, pastore, nato il 27 gennaio 1888, Soldato nel 66° Fanteria. Morto in combattimento a S. Maria il 24 ottobre 1915.

ROBERTO SALVATORE fu Giovanni e di Moscariello Elena, studente, nato il 16 marzo 1895, Sottotenente, nell'85° Fanteria. Morto in combattimento sul Monte Cengio il 3 giugno 1916. *Decorato.*



† Sottotenente Salvatore Roberto

RUSSO PASQUALE di Angelo e di Saulino Antonia, contadino, nato il 2 gennaio 1890, Soldato nel 2° Genio. Morto il 14 agosto 1915, in seguito a ferite, nelle vicinanze di Plava.

SCANDONE VIRGINIO di Antonio e di Moscariello Irene, possidente.

nato il 28 settembre 1896, Soldato mitragliere nel 39° Fanteria. Morto a Montella il 24 settembre 1918, in seguito a malattia contratta in servizio.



† Sergente Antonio Volpe

gente nel 244° Fanteria. Morto in combattimento a Versic il 20 agosto 1917. *Decorato.*

SABATO GIUSEPPE MARIA di Salvatore e di Coscia Eugenia, contadino, nato il 13 maggio 1889, Soldato nel 42° Fanteria. Morto combattendo il 25 settembre 1916.

VERNACCHIO SALVATORE ZACCARIA di Alessandro e di Varallo Stella, contadino, nato il 19 settembre 1897, Soldato nel 229° Fanteria. Morto in combattimento il 29 settembre 1917.

VOLPE ANTONIO fu Salvatore e di Romano Maria, contadino, nato il 1° ottobre 1891, Ser-

DISPERSI

CICCARELLI SALVATORE di Felicissimo e di Volpe Filomena, nato il 25 giugno 1897, Soldato mitragliere. Disperso sul San Michele il 24 agosto 1917.

DE SIMONE MICHELE di Luca e di Volpe Teresa, nato il 16 marzo 1887, Soldato nel 47° Fanteria. Disperso a San Martino l'8 agosto 1916.

DE SIMONE SALVATORE di Gioacchino e di Rosalia Di Genova, nato il 20 marzo 1893, Caporalmaggiore nel 74° Fanteria. Disperso il 2 novembre 1915.

- DI GENOVA VINCENZO fu Rosario e fu Roberto Rachele, nato il 4 febbraio 1885, Soldato nel 228° Fanteria. Disperso il 24 gennaio 1917.
- DI PALO GENNARO di Antonio e di Formicola Maria Grazia, nato a Napoli il 21 marzo 1892, Soldato nel 16° Fanteria. Disperso il 23 giugno 1916 a Bazar Schial.
- FIORENTINO SALVATORE di Giuseppe e di Mascolo Anna Maria, nato il 10 agosto 1883, Soldato nel 1° Fanteria. Disperso a Ortigara l' 11 giugno 1917.
- GRANDIS EMIDDIO di Domenico e di Summa Annantonia, Soldato nel 247° Fanteria. Disperso a Cuchli il 19 agosto 1917.
- PIZZA CARLO di Giovanni e di Pizza Maria, nato il 23 agosto 1898, Soldato nel 18° Fanteria. Disperso a San Michele il 21 agosto 1917.
- PIZZA SALVATORE di Rocco e di Moscarriello Filomena, nato il 9 ottobre 1889, Caporale mitragliere. Disperso a Cuchli il 24 ottobre 1917.
- RONCA CARISSIMO di Salvatore e di Del Vaglia Giovanna, nato l'8 luglio 1888, Soldato nel 63° Fanteria. Disperso il 2 luglio 1915.
- RASCIONATO FERDINANDO di Raffaele e di Pasqualina Di Maio, nato il 17 luglio 1889, Soldato nel 63° Fanteria. Disperso il 4 luglio 1915.
- RUSSO GIOVANNI fu Salvatore e di Saulino Pasqualina, nato il 22 giugno 1886, Soldato nel 63° Fanteria. Disperso il 21 ottobre 1915.

MUTILATI, INVALIDI E FERITI

- BOSCO ALESSANDRO di Giuseppe, nato il 28 luglio 1892, Caporal maggiore. Mutilato di un dito della mano destra.
- CAPONE MICHELE di Rosario, nato il 22 novembre 1899, Soldato. Amputazione delle dita del piede.
- CARFAGNO LUIGI di Giuseppe, nato il 7 luglio 1890, Sergente. Ferito alla gamba sinistra con raccorciamento dell'arto.
- CELETTA AGOSTINO di Giuseppe, nato il 22 gennaio 1888, Soldato. Amputazione della gamba sinistra.
- D'ASCOLI GIUSEPPE fu Pasquale, nato il 24 settembre 1886, Soldato. Aneurisma popliteo sinistro.
- DI FRONZO ANGELO di Raffaele, nato il 7 novembre 1895, Caporale. Mutilato delle dita dei piedi per congelamento.

DI GENOVA ERNESTO fu Raffaele, nato il 22 gennaio 1888, Soldato.
Anchilosi del ginocchio destro.

GAMBONE VINCENZO di Antonio, nato il 4 settembre 1890, Soldato.
Ferito alla mano destra con anchilosi delle dita.

TRIMARCO VINCENZO di Lorenzo, nato il 27 ottobre 1897, Soldato.
Perdita di un occhio.

VOLPE CARMINE fu Domenico, nato il 7 marzo 1899, Soldato. Mutilato
della mano destra, a Fiume il 14 settembre 1920.

DECORATI

ARMINIO SALVATORE di Giovanbattista e Amalia Arminio, nato il 7
ottobre 1887, Maggiore poi Te-
nente Colonnello nel 42° Fan-
teria.



Tenente Colonnello Salvatore Arminio

Medaglia di bronzo (D. L.
2 agosto 1917):

« Comandante di una co-
« lonna di attacco, con oppor-
« tune disposizioni preparava le
« sue truppe all'azione e le
« lanciava poi sulle trincee ne-
« miche, conquistandole e fa-
« cendovi numerosi prigionieri.
« Attaccato da forze superiori
« resisteva a lungo, e soltanto
« quando per le numerose per-
« dite subite stava per essere
« sopraffatto, disponeva per un
« ordinato ripiegamento sulla
« linea di partenza, ove orga-
« nizzava altra tenace resisten-
« za, ricacciando tutti i con-
« trattacchi ed infliggendo nu-
« merose perdite all'avversa-
« rio. - Carso, 10 ottobre 1916 ».

Medaglia di bronzo (R. D. 12 febbraio 1925):

« Con calma e perizia di comando, benchè in condizioni sfavo-
« revoli, respingeva un attacco nemico. Durante un lungo e pericoloso

« ripiegamento con l' esempio della sua fermezza ed energia riusciva
« a far fronte a ripetuti attacchi dell'avversario, imbaldanzito dal suc-
« cesso, spiegava in seguito attività ed iniziativa non comuni nel rior-
« dinare le truppe sfuggite al-
« l'accerchiamento nemico. —
« Sober - Pianura Friulana, 25
« e 30 ottobre 1917 ».

CELETTA FELICE fu Generoso, nato il 22 febbraio 1893, Soldato zappatore nel 41° Fanteria.

Medaglia di bronzo (D. L. 18 ottobre 1917):

« Nell'occasione della ca-
« duta di un' enorme valanga
« che aveva sepolto tutt'intero
« un reparto, liberatosi dopo
« inauditi sforzi, con generoso
« e nobile sentimento, prestò
« subito l'opera sua efficace per
« il salvataggio dei compagni,
« sotto la persistente minaccia
« di nuove valanghe. — Por-
« ta del Bosco, 13 dicembre
« 1916 ».



Sergente Vito D'Aversa

D'AVERSA VITO di Angelo, nato il 28 maggio 1893, Sergente nel 2° Genio.

Medaglia d'argento (D. L. 3 dicembre 1915):

« Di notte superate le gravi difficoltà di terreno e fatto segno coi
« propri uomini a fuoco di fucileria e bombe avversarie, riusciva con
« mirabile coraggio a mettere in opera una coppia di tubi di gelatina
« esplosiva fra i reticolati nemici. — Oslavia, 5 luglio 1915 ».

Medaglia di bronzo (D. L. 22 dicembre 1918):

« Coadiuvò i suoi superiori nelle operazioni per il trasporto ed il
« varo di barche sotto il continuo fuoco nemico e di sua iniziativa andò
« in cerca di un punto adatto per calarle in acqua. — Doblar, 16 - 24
« agosto 1917 ».

DELLI GATTI GIUSEPPE di Giovanni, nato il 15 novembre 1889, Sergente maggiore nel 214° Fanteria.

Medaglia di bronzo (D. L. 1° febbraio 1917):

« Di propria iniziativa, attaccava alla baionetta con la sua squadra il nemico superiore in forze, sventandone un avvolgimento. — Monte Lemerle e Magnaboschi, 17 giugno 1916 ».

Medaglia d'argento (R. D. 4 gennaio 1920):

« Sotto intenso e violento fuoco nemico volontariamente con sagacia ed indomito coraggio guadagnava la riva destra del Livenza per primo, e postata la sua mitragliatrice con preciso fuoco volgeva in rotta il nemico. — Livenza, 1° novembre 1918 ».



Sergente maggiore Giuseppe Delli Gatti

« Guardafili di una batteria, durante una giornata di combattimento, con calma e coraggio assicurava le comunicazioni riparando i guasti delle linee telefoniche, percorrendo più volte una zona fortemente battuta dall'artiglieria nemica di tutti i calibri. — Bosco di Cesura (Altopiano di Asiago), 10 novembre 1917 ».

FUSCO NICOLA di Michele, nato il 23 settembre 1894. Capitano nel 13° Artiglieria.

Medaglia di bronzo (D. L. 13 settembre 1916):

« Comandante di pezzi isolati da montagna e da campagna, collocati sulla linea più avanzata delle fanterie, ed esposto al fuoco in-

DELLO BUONO ALFONSO di Generoso, nato il 10 ottobre 1887, Soldato nel 63° Fanteria.

Medaglia di bronzo (D. L. 20 agosto 1916):

« Attraversava un tratto di terreno battuto dal fuoco nemico per raccogliere il suo Capitano gravemente ferito, riuscendo a portare il proprio superiore al sicuro. — Polazzo, 21 ottobre 1915 ».

DI NOLFI VINCENZO fu Antonio e fu De Marco Giuseppa, nato il 26 ottobre 1885, Soldato nel 39° Artiglieria da campagna.

Medaglia di bronzo (D. L. 29 maggio 1919):

« Guardafili di una batte-

« tenso delle artiglierie avversarie, in ripetuti combattimenti dette pro-
« va di grande coraggio e fermezza, che seppe anche infondere nei
« suoi dipendenti. Colpito da cinque pallottole di shrapnel, con serena
« calma seguì ad impartire ordini, e, mentre veniva trasportato al po-
« sto di medicazione, manifestava il suo rammarico per dover lasciare
« il combattimento. — Val Popena, 11-15 settembre 1915 ».

Medaglia di bronzo (D. L. 10 giugno 1917):

« Caduto dal tetto di una casa sulla quale egli aveva fatto l'osser-
« vatorio, perchè colpita in pie-
« no da una granata avversa-
« ria, benchè malconcio e tra-
« mortito dava prova di elevato
« spirito del dovere, di calma
« e sprezzo del pericolo, rifiu-
« tando qualunque soccorso e
« provvedendo, sempre sotto il
« tiro nemico, a trovarsi un al-
« tro osservatorio ed a mettere
« al riparo un caporale telefo-
« nista molto gravemente feri-
« to. — Sant'Andrea di Gori-
« zia, 14 agosto 1916 ».

GIANNINI ERNESTO di Giovan-
ni e di Milani Maria, nato il
15 dicembre 1883, musicante,
Soldato nel 35° Reparto d'as-
salto.

Medaglia di bronzo (R. D.
18 luglio 1920):

« Facente parte di una pat-
« tiglia si lanciava ardita-
« mente sulle posizioni nemiche, e fatto segno a vivo fuoco, al grido
« di Savoia incitava i compagni a vincere la resistenza. Giunto fra i
« primi sulla posizione, noncurante del pericolo si lanciava all'inse-
« guimento. — Alture a nord di Cer-Monte Baba (Macedonia Serba).
« 30 settembre 1918 ».

GRAMAGLIA ALESSANDRO di Raffaele, Soldato nel 2° Raggruppa-
mento bombardieri.

Medaglia di bronzo (D. L. 2 agosto 1917):

« Dava costante esempio di coraggio nello stendere e riparare li-



Capitano Nicola Fusco

« nee telefoniche, fuori dai camminamenti in zone intensamente bat-
« tute dal fuoco nemico, e nel disimpegnare il suo pericoloso compito
« veniva gravemente ferito. — Oppacchiasella, 24 ottobre 1916 ».

GRAMAGLIA MICHELE di Giuseppe e di Bozzacco Filomena, nato il
5 luglio 1888, Sergente maggiore di Fanteria.

Medaglia di bronzo (D. L. 7 febbraio 1918):

« Addetto allo scaglione munizioni di una sezione mitragliatrici,
« durante un accanito combattimento, animato dall'alto sentimento del
« dovere, incoraggiava i suoi dipendenti a continuare il loro servizio,
« e, sprezzante del pericolo, attraversava tre volte una zona intensa-
« mente battuta dall'artiglieria e dalle mitragliatrici nemiche per as-
« sicurare il funzionamento delle armi. — Piton Brulè e Rocheux (Ma-
« cedonia Serba), 2 marzo 1917 ».

MARANO GIUSEPPE di Nicodemo e di Russomando Zeffira, nato il 10
ottobre 1896, Tenente nel 12°
Artiglieria da campagna.

Medaglia di bronzo (R. D.
23 gennaio 1921):

« Comandante di sezione
« in una batteria da montagna,
« sottoposta per parecchie ore
« al violento tiro avversario di
« artiglieria, disimpegnava con
« calma e fermezza le proprie
« attribuzioni, dando costanti
« prove di sereno coraggio. Ri-
« masti feriti un capo pezzo ed
« alcuni serventi, con alto senti-
« mento del dovere accorreva
« a cooperare personalmente
« con i dipendenti artiglieri su-
« perstiti, per ottenere il mas-
« simo e completo rendimento
« della sezione. — Col dell'Or-
« so (Monte Grappa), 26 otto-
« bre 1918 ».



Capitano Francesco Marinari

MARINARI FRANCESCO fu Francesco, nato il 23 giugno 1893, Capitano
nel 27° Fanteria.

Medaglia d'argento (D. L. 1° giugno 1916):

« Comandante di plotone, lo condusse brillantemente all'assalto
« delle trincee avversarie, ove entrò per primo, riuscendo a conquistarle
« ed a farvi parecchi prigionieri. Caduto il proprio comandante di com-
« pagnia, lo sostituì nel comando e calmo ed incurante del pericolo,
« seppe mantenere sotto il vivo fuoco nemico, e contro forze superiori,
« la posizione occupata. Ferito alla testa, continuò a combattere. —
« Podgora, 21-24 luglio 1915 ».

MOSCARIELLO GIACOMO, Soldato. (Morto).

Medaglia d'oro Americana.

Croce di guerra Francese.

PREZIOSI FELICE fu Salvatore, nato il 29 novembre 1876. Capitano nella
Regia Guardia di Finanza.

Medaglia di bronzo (D. L. 13 settembre 1916):

« Su un unico punto battuto da intenso fuoco d'interdizione del-
« l'artiglieria nemica, con grande sangue freddo esponendosi per circa
« due ore, rianimò la truppa, con speciale cura ne diresse il passaggio
« scongiurando possibili perdite. Già distintosi in precedenti occasio-
« ni. — Sagrado, 16 novembre 1915 ».

ROBERTO SALVATORE, Sottotenente. (Morto).

Medaglia d'argento (D. L. 30 novembre 1917):

« Alla testa del suo plotone, calmo e sprezzante del pericolo, si
« lanciò arditamente all'assalto di soverchianti forze nemiche, inci-
« tando i suoi soldati con la parola e con l'esempio. Primo ove più fer-
« veva la lotta, mentre soccorreva un graduato che, sopraffatto, stava
« per rimanere in mano dell'avversario, cadde colpito in fronte. —
« Monte Cengio, 3 giugno 1916 ».

VOLPE ANTONIO, Sergente. (Morto).

Medaglia d'argento (D. L. 22 dicembre 1918):

« Costante mirabile esempio di calma, slancio e coraggio, attac-
« cato da forze superiori, le contrattaccava, con la baionetta alle reni.
« finchè venne colpito a morte. — Versic-Korite, 20 agosto 1917 ».

